



Quindicinale di Informazioni  
dall'Unione Europea

Agricoltura  
Territorio  
Ambiente

**APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO - REDAZIONE - EMAIL**

**Numero 11 – 1 agosto 2013**

**SEGNA IN AGENDA**

**Previsioni vendemmiali 2013 nel Nord Est  
(e nel resto d'Italia)**

Pag. 2

***A Legnaro (Pd), mercoledì 4 settembre alle ore 10.00, il  
tradizionale appuntamento di Veneto Agricoltura  
Europe Direct Veneto***

**BRUXELLES INFORMA**

Prosecco e Prošek croato: la tutela spetta all'Italia	Pag. 2
Quote latte, Bruxelles boccia le proroghe italiane	Pag. 2
Ambiente UE, massimizzare i benefici dell'attuale legislazione	Pag. 3
Alcolici, patto tra UE e Cina contro la contraffazione	Pag. 3
Ammonterà a 6,5 miliardi di euro il Fondo europeo per la pesca 2014-2020	Pag. 3
La riforma della PAC vista dall'"interno"	Pag. 4
Cereali, i dati previsionali 2013 della Commissione europea	Pag. 5
Miele, attenzione alle importazioni a basso prezzo dalla Cina	Pag. 5
Riformare la politica di promozione dei prodotti agricoli europei	Pag. 6
Sicurezza alimentare, buone notizie per i consumatori	Pag. 6

**EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

Innovazione agroalimentare, la rampa di lancio è nel Veneto	Pag. 6
Anticipati i contributi agroambientali del PSR per oltre 19 milioni	Pag. 7
"Vulcania" a Lipari	Pag. 7
Aperto il cantiere per la costruzione del PSR veneto 2014-2020	Pag. 7
Notizie dal PSR veneto 2007-2013	Pag. 8
Notizie dai GAL veneti	Pag. 9
Bandi e Concorsi	Pag. 13
Appuntamenti	Pag. 13
Pubblicazioni	Pag. 14
Approfondimento (Sicurezza alimentare, nuove norme per il Codex)	Pag. 14

## **SEGNA IN AGENDA**

---

### **Previsioni vendemmiali 2013 nel Nord Est (e nel resto d'Italia)**

#### ***A Legnaro (Pd), mercoledì 4 settembre alle ore 10.00, il tradizionale appuntamento di Veneto Agricoltura-Europe Direct Veneto***

Si terrà il prossimo 4 settembre, alle ore 10,00 a Legnaro (Pd), presso la sede centrale di Veneto Agricoltura (Viale dell'Università, 14) il tradizionale appuntamento sulle previsioni della vendemmia nel Triveneto. L'incontro è promosso da Veneto Agricoltura, tramite il suo sportello Europe Direct Veneto, in collaborazione con Regione Veneto, Avepa, CRA-Vit di Conegliano, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e Province Autonome di Bolzano e Trento. Nell'occasione saranno presentati i dati quantitativi e qualitativi di previsione della vendemmia nel Triveneto, suddivisi per provincia e tipologia di uva. Non mancherà uno sguardo alle previsioni vendemmiali nelle altre principali Regioni viticole d'Italia.

## **BRUXELLES INFORMA**

---

### **Prosecco e Prošek croato: la tutela spetta all'Italia**

#### ***Bruxelles risponde all'interrogazione degli europarlamentari Lorenzo Fontana e Giancarlo Scottà, ricordando che spetta agli Stati Membri garantire l'applicazione delle normative sulla protezione dei prodotti Dop***

Che il prosecco italiano Doc sia un prodotto d'eccellenza veneto, a cui la stessa Unione europea riconosce la protezione Dop, è cosa nota. Che esista un prodotto vinicolo di tradizione croata dal nome simile, ovvero "Prošek", è forse meno risaputo. Veneto Agricoltura Europa ha seguito nei mesi scorsi i vari passaggi riguardanti l'interrogazione parlamentare presentata dagli on. Fontana e Scottà, un "caso" di parziale omonimia che è diventato ancor più rilevante nel momento in cui la Croazia è entrata a far parte dell'Unione Europea lo scorso 1° luglio. Come sottolineato dai due esponenti politici nella loro interrogazione, presentata lo scorso 30 maggio, la denominazione Prošek «induce in errore il consumatore circa la natura, la qualità o la vera origine del prodotto». In pratica, chiedevano alla Commissione come avrebbe agito in caso di inadempimento croato alle disposizioni UE in materia di protezione dei prodotti Doc e quali misure intendesse adottare per eliminare la commercializzazione delle bottiglie qualora queste fossero rimaste sul mercato.

#### ***Risposta all'interrogazione: il problema non sussiste (!!!???)***

La risposta, arrivata da Bruxelles, "chiarisce" che «l'uso del termine Prošek, per indicare prodotti vitivinicoli nell'UE, non è contemplato nel trattato di adesione della Croazia» e che per il momento la Commissione non aveva ricevuto una richiesta specifica dalla stessa Croazia per l'uso di questa denominazione. In sostanza, l'UE sostiene che qualora una domanda di protezione venisse presentata, nella fase d'esame, antecedente la decisione di concessione o di rifiuto, verrà considerata l'esistenza di vini omonimi già registrati, come stabilito dal regolamento. Riguardo la protezione del mercato italiano, infine, la Commissione europea ha ricordato che spetta agli Stati Membri garantire la corretta applicazione delle normative, tramite le autorità nazionali competenti. "Una risposta deludente ed evasiva", per Fontana e Scottà, che lamentano inoltre l'arrivo di quest'ultima solo dopo l'ingresso della Croazia nell'UE. "A questo punto - ha dichiarato Fontana - il Governo intervenga quanto prima. Siamo aperti al dialogo con i partner croati ma è indispensabile mettere i puntini sulle i. I consumatori hanno il diritto di sapere cosa finisce sulle loro tavole". (Fonte: ue)

### **Quote latte, Bruxelles bocchia le proroghe italiane**

#### ***Per la Commissione europea sono da considerarsi prestiti senza interessi e quindi Aiuti di Stato. Secondo De Castro la proroga era sbagliata***

La Commissione europea ha dichiarato incompatibile con il mercato interno l'aiuto sotto forma di pagamento differito concesso dall'Italia ai suoi produttori di latte, debitori dello Stato italiano per l'importo del prelievo sul latte che il nostro Paese aveva versato a loro nome al bilancio europeo nell'ambito di un aiuto approvato da una decisione del Consiglio.

#### ***Il percorso di una storia segnata***

Si ricorda che la Decisione 2003/530/CE autorizzò l'Italia a sostituirsi ai suoi produttori per versare al bilancio dell'UE l'importo dovuto a titolo del prelievo sul latte per il periodo dal 1995-1996 al 2001-2002 e a recuperare tale somma dai produttori in quattordici rate annuali di pari importo senza interessi. Nel 2011 l'Italia aveva approvato una legge che concedeva ai produttori di latte una proroga semestrale per il

versamento di una delle rate. Secondo la Commissione, i produttori che si sono avvalsi di questa proroga hanno beneficiato di un aiuto equivalente a un prestito senza interessi che nessuna norma in materia di concorrenza permette di giustificare. Per Bruxelles l'Italia dovrà, dunque, recuperare gli aiuti incompatibili maggiorati degli interessi dovuti.

### ***Il commento del Presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo***

Al riguardo, il Presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo, Paolo De Castro, sottolinea che si tratta di "un atto annunciato, conseguenza di un atteggiamento politico che ha ignorato le esigenze della stragrande maggioranza dei produttori italiani che, da sempre, operano nell'ambito della legalità". Per De Castro la proroga era "sbagliata e non legale in un'Europa in cui vale l'inviolabile principio del rispetto delle regole comuni. C'è un'altra Italia che lavora con impegno e responsabilità e riesce a conseguire risultati importanti. Un esempio vincente in tal senso è rappresentato dai risultati ottenuti con il 'Pacchetto Latte'. Un provvedimento importantissimo che, grazie al lavoro del Parlamento europeo, ha introdotto nuove regole per il settore tra cui la programmazione produttiva per i formaggi Dop. Uno strumento strategico in grado di dare fiducia e certezze alla maggioranza di agricoltori onesti che hanno rispettato le regole e che si sono messi in regola". (Fonte: ue)

### **Ambiente UE, massimizzare i benefici dell'attuale legislazione**

#### ***Prima di introdurre nuove misure va assicurato il rispetto della vigente normativa europea***

La Commissione per l'Ambiente del Parlamento europeo ha approvato una relazione riguardante il Programma generale di azione per l'ambiente fino al 2020 denominato "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta". Nell'occasione, gli eurodeputati hanno ribadito l'importante ruolo svolto dall'agricoltura e la silvicoltura per la conservazione delle risorse naturali, in particolare dell'acqua e del suolo di buona qualità, della biodiversità e della varietà di paesaggi culturali. Alla base del Programma viene posta l'idea della crescita verde, costituita da misure capaci di apportare benefici concreti all'ambiente e che permettano nel contempo di mantenere la capacità di produzione, l'efficienza e l'occupazione. Questo Programma dovrebbe aiutare l'UE a diventare un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva entro il 2020. Per raggiungere l'obiettivo si rende però necessario, fin da subito, massimizzare i benefici derivanti dall'attuale legislazione UE attraverso un ulteriore miglioramento della sua attuazione. Questo, in sostanza, è l'obiettivo generale del Programma: assicurare il rispetto della vigente legislazione ambientale europea prima di prevedere l'introduzione di eventuali nuove misure che rischiano di portare burocrazia e maggiori adempimenti amministrativi. (Fonte: ue)

### **Alcolici, patto tra UE e Cina contro la contraffazione**

#### ***Firmata a Pechino una lettera di intenti che rafforza la cooperazione tra le due aree nella lotta contro la contraffazione delle bevande alcoliche***

Il Commissario europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale, Dacian Cioloș, ha incontrato a Pechino il Ministro cinese dell'Amministrazione generale per il controllo della qualità, le ispezioni e la quarantena, Zhi Shuping. Esito del vertice è stata la sottoscrizione di una lettera di intenti per contrastare il fenomeno della contraffazione nel commercio di bevande alcoliche. Il documento riconosce l'importanza condivisa degli scambi bilaterali nel settore e vede Cina ed UE collaborative per migliorare il dialogo e condividere informazioni utili sui prodotti abusivi, così da poter adottare misure più efficaci. Nella lettera, le due parti si impegnano inoltre a individuare le pratiche di contraffazione, incluse quelle per certificati e marchi d'origine, nonché per altri documenti di accompagnamento sui rispettivi territori. Prevista infine anche l'introduzione di misure più adeguate per contrastare l'abusività, che includono opzioni come la creazione di sistemi adeguati per il controllo e la tracciabilità, l'organizzazione di corsi di formazione a queste correlati e l'autenticazione attraverso analisi di laboratorio. (Fonte: ue)

### **Ammonta a 6,5 miliardi di euro il Fondo per la pesca europea 2014-2020**

#### ***Approvate dalla Commissione Pesca del Parlamento europeo le regole operative per il Feamp del prossimo settennio. Finanziamenti destinati anche alla futura Politica Comune della Pesca, che introdurrà per gli Stati Membri quote più sostenibili***

La Commissione Pesca del Parlamento europeo ha approvato le regole operative che determineranno il futuro del nuovo Fondo europeo per le attività marittime e della pesca (Feamp), destinato a un modello di attività sostenibile e competitiva nel settore per il periodo 2014-2020. Il Feamp, che ha attivato risorse per 6,5 miliardi di euro, dovrebbe rappresentare un provvedimento capace di tracciare un confine chiaro tra

piccola pesca artigianale e grande pesca industriale. Ora, infatti, la piccola pesca ha una sua definizione e diventa la principale destinataria delle risorse previste dal Fondo. Risorse che andranno a sostenere anche l'acquacoltura al fine di produrre di più e superare il gap esistente tra la produzione e il consumo europeo. Una funzione importante viene, inoltre, conferita alla pesca-turismo come integrazione al reddito dei pescatori in crisi, nell'ambito di un percorso legato alla diversificazione delle attività, intese come complementari a quella del pescatore stesso. Infine, grazie al Feamp si troverà spazio finanziario per implementare le politiche di vicinato, intese come costruzione di regole comuni tra Paesi confinanti e importanti per l'Italia soprattutto nel caso di Mare Adriatico e Canale di Sicilia.

### ***Verso la prossima Politica Comune della Pesca***

Il Feamp finanzierà, dunque, la Politica Marittima Integrata, che prevede la cooperazione tra tutti gli stakeholder nelle diverse aree del settore e, soprattutto, aiuterà i pescatori ad ottemperare alle nuove regole previste dalla prossima Politica Comune della Pesca, supportando gli investimenti in attrezzature più selettive. Quest'ultima, che attende verso i primi di ottobre l'approvazione del Consiglio europeo del testo revisionato in seconda lettura dal Parlamento europeo, introdurrà un divieto sul rigetto delle catture accidentali. Tra le disposizioni di base previste dalla futura riforma sulla pesca vi sarà anche l'obbligo per gli Stati Membri di fissare, dal 2015, quote di pesca sostenibili nel pieno rispetto del parere scientifico. Maggiormente tutelate dai nuovi orientamenti anche le aree biologicamente sensibili, dove sono presenti zone di riproduzione e un elevato numero di novellame. Infine, nella prossima Politica Comune della Pesca i pescatori e tutti i gruppi di interesse, così come le amministrazioni nazionali, saranno al centro dello sviluppo tecnico e delle misure volte a proteggere specie ittiche giovani e vulnerabili, nell'ottica di un approccio decisionale totalmente nuovo e regionalizzato. (Fonte: ue)

### ***La riforma della PAC vista dall'“interno”***

***L'on. Giancarlo Scottà, membro della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo, evidenzia le luci e le ombre dell'accordo raggiunto a giugno sulla riforma della PAC***

Negli ultimi tre anni, Veneto Agricoltura Europa ha seguito passo passo l'iter della riforma della PAC 2014-2020, a partire dalle prime proposte della Commissione europea presentate nel novembre 2010, fino all'accordo politico raggiunto dai 28 Stati Membri a fine giugno di quest'anno e ampiamente commentato nel numero 9/2013 della nostra newsletter. Ai lettori presentiamo ora un parere, con luci e ombre, sulla chiusura dei negoziati dell'europarlamentare veneto Giancarlo Scottà, che fa parte della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo e che dunque ha seguito da vicino le diverse fasi dei lavori.

### ***Un'occasione mancata....***

“Questa riforma – sottolinea Scottà - è un'occasione mancata per le aree agricole del nord: il negoziato ha lasciato aperte troppe questioni legate al bilancio comunitario e migliorato di poco la proposta iniziale della Commissione europea”. Le principali insoddisfazioni? “Il tema della concessione degli aiuti agli agricoltori attraverso la convergenza, legata ancora troppo al parametro della superficie dell'azienda, penalizza di fatto la proprietà contadina, mettendo sullo stesso piano le diverse realtà agricole dell'UE. In base a questo presupposto ogni taglio degli aiuti diventa inaccettabile. Per quanto riguarda il greening, invece, ha vinto come sempre la linea dei Paesi del Nord Europa. Inoltre, sono stati lasciati in sospeso troppi interrogativi, riguardo alle ripercussioni burocratiche che deriveranno dall'applicazione di queste norme, che alla fine non incideranno sulle singole criticità dei territori europei”. L'UE, secondo Scottà, avrebbe dovuto tener maggiormente conto delle diverse esigenze produttive delle sue regioni agricole.

### ***.... ma ci sono anche alcuni risultati positivi***

L'europarlamentare veneto non manca però di mettere in luce anche alcuni risultati positivi e tra questi la riformulazione della definizione di “agricoltore attivo”, l'esclusione dall'obbligo di greening per le colture risicole, la tutela delle Dop e in generale dei prodotti di qualità, ai quali è anche concesso un aiuto per attività promozionali attraverso il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). “Rimane il fatto - ricorda Scottà - che in futuro sarà necessario rivedere l'impianto della PAC per legare una parte del sostegno agli agricoltori alle varie esigenze produttive e di sostenibilità ambientale delle aree agricole europee. L'obiettivo dell'UE deve essere quello di delineare una politica che possa valere per tutti ma che, allo stesso tempo, non dimentichi i bisogni peculiari degli Stati Membri. Inoltre, è fondamentale rafforzare il ruolo degli agricoltori, che è quello di lavorare la terra per produrre reddito, affinché sia coperto il fabbisogno alimentare

europeo e l'UE possa continuare con successo ad esportare nel mondo l'eccellente produzione di qualità che lo contraddistingue".

### **Cereali, i dati previsionali 2013 presentati dalla Commissione europea**

#### ***Nonostante le condizioni meteorologiche avverse, la produzione europea 2013 di cereali dovrebbe risultare superiore a quella dello scorso anno***

L'annata agricola 2013 è stata caratterizzata da un inverno insolitamente prolungato, in particolare per l'Europa occidentale e centrale, e precipitazioni abbondanti nei mesi di maggio e giugno. Tuttavia, l'impatto del cattivo tempo sulle colture in alcune zone dell'UE è stato compensato in altre aree, ad esempio la penisola iberica, da una stagione eccellente. Le previsioni sulla produzione cerealicola europea del 2013 arrivano dalla Commissione europea che ricorda come, dopo un inverno medio, sia seguita una primavera più fredda del solito che ha determinato un periodo di dormienza invernale prolungato (marzo è risultato uno dei mesi più freddi mai registrati). Di conseguenza, un significativo ritardo di inizio della primavera è stato osservato in quasi tutta l'Europa, con l'eccezione delle regioni del Mediterraneo e in tutto il Mar Nero, dove sono state registrate temperature più elevate rispetto alla media. Durante la primavera, la maggior parte delle regioni agricole europee hanno registrato forti piogge, tanto da risultare la primavera più piovosa mai registrata nel nord Italia, nel sud della Francia e della Spagna. Paese, quest'ultimo, che ha registrato nel complesso delle condizioni particolarmente favorevoli che portano ad aspettative interessanti. A partire da metà aprile, il clima mite ha innescato una forte spinta alla vegetazione in molte aree dell'Europa occidentale e centrale che ha compensato il ritardo precedente e ha portato a prospettive di rendimento positivi. Verso la fine di maggio-inizio di giugno, un periodo eccezionalmente umido sull'Europa centrale ha portato a terreni eccessivamente saturi.

#### ***Le stime di produzione 2013***

Le previsioni pubblicate dalla Commissione europea forniscono le stime delle rese per le principali colture in tutta l'Unione Europea e individua le aree più colpite da condizioni di stress. La previsione dei ricavi per i cereali (grano, orzo, mais, altri cereali) è di 5,2 tonnellate per ettaro in tutta l'UE, chiaramente sopra l'anno scorso (di oltre il 5%) e al di sopra della media quinquennale. La superficie totale utilizzata nell'Unione Europea per i cereali nel 2013 è leggermente superiore (+1,3%) rispetto al 2012. Per le singole colture in tutta l'UE-27, rispetto allo scorso anno (aggiornato con i dati più recenti), le previsioni mostrano il seguente trend: cereali - grano tenero: 5,5 t/ha (+2,1%); grano duro: 3,3 t/ha (+6,4%); orzo: 4,7 t/ha (+6,3%); mais da granella: 7,1 t/ha (+16,3%). Semi oleosi e colture a tubero - semi di colza: 3,0 t/ha (-4,1%); semi di girasole: 1,9 t/ha (+14,0%); patata: 30,1 t/ha (+1%); barbabietola da zucchero: 65.65 t/ha (+0,2%)

#### ***Breve analisi dei dati previsionali***

Il rendimento del grano tenero dovrebbe risultare superiore allo scorso anno. Le previsioni per la Francia, principale produttore europeo, mostrano rendimenti più bassi rispetto allo scorso anno, mentre i livelli di rendimento più elevati sono previsti in Spagna, Romania, Bulgaria e Ungheria. Il Barley a livello europeo è spinto sopra i valori dello scorso anno, grazie alle prospettive eccellenti della Spagna, Romania e Bulgaria. In Spagna, che rappresenta un quarto della produzione di orzo primaverile, si prevede un rendimento del 40% superiore alla media degli ultimi cinque anni. Per quanto riguarda il mais, si prevede di avere un rendimento nettamente superiore rispetto allo scorso anno. Condizioni di bagnato hanno ritardato o impedito la semina in due importanti aree di coltivazione del mais: l'Aquitania (Francia) e la Pianura Padana. (Fonte: ue)

### **Miele, attenzione alle importazioni a basso prezzo dalla Cina**

#### ***Le Organizzazioni agricole europee mettono in guardia contro le importazioni di miele a basso prezzo che stanno inondando l'UE. Chiesto un intervento urgente alla Commissione europea***

In una lettera inviata al Commissario europeo al Commercio, Karel de Gucht, il Copa-Cogeca ha avvertito che l'UE è inondata da importazioni di miele cinese venduto a basso prezzo che non presenta gli stessi costi di produzione di quello europeo. Il Copa-Cogeca ha pertanto sollecitato la Commissione a monitorare la situazione, incrementare i controlli e valutare la possibilità di introdurre misure antidumping nei confronti di queste importazioni. Nell'UE l'apicoltura rappresenta, per tradizione, un'importante attività economica con una produzione di circa 215.000 t di prodotto l'anno, un consumo in aumento e un tasso di autosufficienza del 60%. Tuttavia, negli ultimi anni si è assistito a un incremento delle importazioni di miele cinese di circa il 50%, essenzialmente per via dei bassi prezzi che sono almeno due volte inferiori a quelli europei. Gli apicoltori dei 28 Stati Membri stanno di conseguenza subendo una concorrenza sleale che minaccia migliaia

di posti di lavoro, soprattutto nelle zone rurali. Infatti, con dei prezzi di importazione così bassi e una così grande differenza fra Cina e UE, relativamente ai costi di produzione e salariali, gli apicoltori europei non possono più ricavare un reddito decente: in queste condizioni avrebbero bisogno del triplo degli alveari rispetto all'attuale media di 400 alveari che è necessaria per ricavare un reddito soddisfacente. Alla luce di queste considerazioni, Copa-Cogeca ha chiesto alla Commissione europea di verificare la possibilità di introdurre misure antidumping, basandosi sull'esperienza e sulle azioni già intraprese in altre parti del mondo, come gli USA. Vanno inoltre rafforzati i controlli allo scopo di valorizzare meglio la qualità del miele e offrire ai consumatori un prodotto sicuro e di alta qualità. (Fonte: cc)

### **Riformare la politica di promozione dei prodotti agricoli europei**

***Jerzy Wierzbicki, neo presidente del gruppo di lavoro "Promozione dei prodotti agricoli" di Copa-Cogeca, ha invitato la Commissione europea a emanare una nuova proposta legislativa volta a riformare la politica di promozione***

La richiesta, che fa seguito alla Comunicazione che la Commissione ha pubblicato l'anno scorso su questa materia, punta ad una politica che rilanci la promozione della produzione agricola europea sia sul mercato interno che sui mercati mondiali in espansione. Illustrando i punti cardine da includere nella proposta, Wierzbicki ha sottolineato che, alla luce delle sfide che gli agricoltori devono affrontare, risulta assolutamente indispensabile che l'UE disponga di una solida politica di promozione dei prodotti agricoli sia sul mercato interno che sui mercati in espansione, cinese e indiano in primis. E' evidente che la politica di promozione svolge un ruolo importante, perché contribuisce a garantire che i prodotti agricoli europei siano riconosciuti sia in Europa che nel mondo. Per rafforzare tutto ciò occorre però una maggiore sinergia e una più elevata flessibilità nel combinare le attività promozionali a livello europeo, nazionale e privato. Occorrono pertanto regole più flessibili nel promuovere l'origine dei prodotti agricoli, occorre semplificare le procedure amministrative e assicurare una chiara ripartizione dei compiti fra la Commissione europea e le Autorità nazionali, occorre creare una piattaforma europea per lo scambio di buone prassi e per favorire delle sinergie tra gli Stati Membri e il settore privato. "Ora che vi è un accordo sulla nuova PAC - ha sottolineato al riguardo Wierzbicki - la Commissione deve adottare una nuova proposta che completi la riforma, poiché abbiamo bisogno di uno strumento meglio congegnato e più efficace per promuovere la produzione europea a vantaggio degli agricoltori, contribuendo a consolidare la loro posizione e a fare in modo che percepiscano maggiori introiti dal mercato". (Fonte: cc)

### **Sicurezza alimentare, buone notizie per i consumatori**

**L'ultimo Rapporto della Commissione europea sui controlli delle importazioni dai Paesi extra-UE di frutta e verdura dimostra che il sistema di controllo funziona**

Il Rapporto della Commissione, che fotografa il 2012, dimostra che il sistema dei controlli alle frontiere dell'UE sulle importazioni di frutta e verdura dai Paesi extra europei funziona egregiamente ed è in grado di proteggere i consumatori da potenziali rischi di sicurezza alimentare. Il sistema, oltre ai controlli di routine, prevede specifici e mirati controlli su alcune importazioni per le quali si ritiene vi siano dei rischi associati. La relazione, che presenta i risultati dei controlli effettuati dagli Stati Membri nel 2012, indica che sono state oltre 71.000 le partite sottoposte a controlli rafforzati; di queste, 10.610 sono state campionate per le analisi di laboratorio e 751 (vale a dire il 7,1%) sono state trovate in violazione della normativa UE. Va detto che alcuni prodotti hanno raggiunto soddisfacenti livelli di conformità, per cui sono stati rimossi dalla lista delle importazioni per i controlli mirati. In particolare si tratta di additivi per mangimi e miscele dall'India (testati per il piombo e il cadmio), peperoncino dal Perù (aflatossine), peperoncino e prodotti derivati provenienti da tutti i Paesi non UE. Di contro, altri prodotti, quali per esempio i broccoli cinesi e la noce moscata indonesiana, sono stati inseriti nella black list per la possibile presenza di pesticidi e aflatossine. Inoltre, a causa degli alti livelli di non conformità segnalate, sono state adottate misure più rigorose relativamente all'importazione di arachidi dal Ghana e India, di foglie di curry dall'India e semi di anguria dalla Nigeria, che ora devono essere accompagnati dai risultati del campionamento e analisi e da un certificato sanitario verificato dai rappresentanti autorizzati del Paese di origine. (Fonte: ue)

## **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

---

### **Innovazione agroalimentare, la rampa di lancio è nel Veneto**

Grande interesse e partecipazione di pubblico al seminario formativo, svoltosi nei giorni scorsi a Legnaro (Pd) presso la sede di Veneto Agricoltura, dedicato al lancio di un Concorso di Idee previsto dal Progetto europeo

APP4INNO, finalizzato all'individuazione di progetti innovativi di imprese agricole e agroalimentari. L'evento, promosso da Veneto Agricoltura, lead partner del progetto, in collaborazione con Treviso Tecnologia - Azienda Speciale per l'innovazione della Camera di Commercio, ha affrontato il tema strategico dell'innovazione nel settore primario. Con APP4INNO si intende, infatti, realizzare una piattaforma permanente transnazionale a sostegno delle imprese agricole e agroalimentari, ovvero un servizio di help desk gestito dallo staff del partenariato (soggetti pubblici di Bulgaria, Grecia, Ungheria, Romania, Albania, Croazia, Serbia, Ucraina e Italia) volto a migliorare la competitività delle micro, piccole e medie imprese del settore agroalimentare. E' in questo contesto che è stato lanciato un concorso di idee finalizzato proprio all'individuazione di proposte progettuali innovative, che saranno poi supportate in fase di realizzazione. Gli interessati, molti dei quali erano presenti al seminario, avranno tempo fino al prossimo 13 settembre per presentare la propria idea innovativa. Le migliori saranno selezionate e successivamente premiate con un servizio tecnico specialistico completamente gratuito finalizzato alla loro realizzazione. Come ricordiamo anche nella rubrica "Bandi" a pagina 12, le proposte progettuali dovranno essere attraverso l'impiego degli appositi documenti (Scheda progettuale ed eventuali allegati) scaricabili dal sito web del progetto ([www.app4inno.com](http://www.app4inno.com)) o da quello di Veneto Agricoltura ([www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)) alla voce "Economia e mercato".

### **Anticipati i contributi agroambientali del PSR per oltre 19 milioni**

Avepa, l'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, ha avviato l'erogazione di oltre 19 milioni di euro a quasi 8 mila imprenditori agricoli, come anticipazione del contributo previsto per le domande agroambientali (Misure 214 e 215) presentate entro lo scorso 10 giugno in base al Programma di Sviluppo Rurale veneto. Della somma, circa 4,8 milioni di euro sono destinati alle aziende agricole montane che hanno aderito alla Misura 214E, mettendo quindi a frutto i primi risultati dell'attività di verifica e controllo basate sulle informazioni relative all'uso del suolo agricolo e sulle ortofoto (progetto refresh), attività che Avepa continua a svolgere in collaborazione con i Centri di assistenza agricola (CAA). L'impegno dell'Agenzia nel processo di gestione delle domande agroambientali ha permesso l'esecuzione dei controlli amministrativi e la definizione del corretto importo erogabile in tempi brevissimi, liquidando quindi rapidamente la prima somma attesa dalle aziende agricole. I regolamenti comunitari, peraltro, non consentono di erogare in questa fase della campagna un importo per domanda superiore al 75% dell'intero importo liquidabile. (Fonte: rv)

### **"Vulcania" a Lipari**

#### ***Grande successo dell'iniziativa itinerante promossa dal Consorzio del Soave***

Quattro giorni di conferenze, mostre, degustazioni e visite guidate. Si è tradotto in un grande successo la prima edizione di Vulcania Lipari, il forum internazionale dei vini bianchi proposto dal Consorzio del Soave e che vede coinvolti in un network itinerante consorzi e comuni di tutta Italia. L'edizione eoliana ha proiettato in una nuova dimensione questo originale progetto ideato dal Consorzio veneto. "Il successo di Vulcania Lipari - ha sottolineato Aldo Lorenzoni, direttore del Consorzio del Soave - è l'ennesima conferma della bontà di questo contenitore culturale che in ogni occasione sa generare nuovi spunti di discussione e punti d'analisi inediti. Non è un caso che proprio sul progetto Vulcania abbiamo realizzato una positiva collaborazione con Vinitaly International per quanto riguarda gli Stati Uniti e con la testata Decanter per quanto ha riguardato il mercato britannico. Le tappe italiane, oltre a Soave e Verona, hanno visto il debutto di Pitigliano e Venosa nel Vulture. Lipari si propone come una nova tappa in un percorso che continuerà a fine agosto con l'oramai consolidato appuntamento di Vulcania Etna a Milo (26-27 agosto)". Dal punto di vista prettamente enologico, a Lipari sommelier, operatori e appassionati hanno potuto scoprire il carattere di oltre 100 vini "vulcanici", proposti da 60 aziende. Soave, Lessini Durello, Gambellara, Colli Euganei, Frascati, Campi Flegrei, Ischia ed Etna le DOC più rappresentate, cui si sono affiancate alcune delle più prestigiose aziende delle Eolie.

### **Aperto il cantiere per la costruzione del PSR veneto 2014-2020**

#### ***Accanto agli incontri promossi dalla Regione Veneto (di cui si da notizia poco sotto), venerdì 2 agosto l'Assessore Franco Manzato, con Agrinsieme, Legacoop, Fedadri e Agrital farà il punto sul prossimo Programma di Sviluppo Rurale***

Venerdì 2 agosto, nella sede di Confagricoltura Veneto (via Monteverdi 15 Mestre), l'Assessore all'Agricoltura del Veneto, Franco Manzato, parteciperà al confronto su "Le proposte di Agrinsieme per il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e per il futuro dell'agroalimentare veneto". Il PSR 2014-2020 detterà per i futuri sette anni le linee guida di intervento in termini di strategie e di utilizzo dei fondi comunitari e delle risorse

nazionali. Alle ore 12,00 si terrà anche una conferenza stampa, promossa per illustrare contenuti ed esiti del confronto, alla quale parteciperanno il presidente di Confagricoltura Veneto e coordinatore Agrinsieme Veneto, Giangiacomo Bonaldi, il presidente di Cia Veneto, Flavio Furlani, il responsabile regionale Legacoop Agroalimentare Davide Mantovanelli, il presidente Confcooperative Veneto – Fedagri, Antonio Melato e il presidente Agci-Agrital, Rino Faccin. Si ricorda che Agrinsieme Veneto è il coordinamento che riunisce le sigle associative regionali Confagricoltura, CIA, Legacoop Agroalimentare, Confcooperative-Fedagri, Agci-Agrital.

## Programma di Sviluppo Rurale Veneto 2007-2013

(In collaborazione con la Direzione regionale Piani Programmi Settore primario, Autorità di Gestione del PSR)



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

### Il Veneto verso lo Sviluppo rurale 2014-2020

***Un approfondito lavoro di analisi con i maggiori Istituti e Università del Nordest. Un ciclo di dieci incontri e una consultazione on-line con il Partenariato regionale***

La Regione del Veneto sta gettando le basi per il nuovo Programma di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 attraverso un consistente lavoro di ricerca e un costante dialogo con il territorio, che serviranno a scrivere il Programma che indirizzerà la politica di Sviluppo rurale dei prossimi sette anni. I lavori per la definizione del nuovo PSR sono iniziati ufficialmente lo scorso maggio con l'incontro di presentazione del percorso di consultazione riservato ai rappresentanti del partenariato, ovvero i soggetti istituzionali, economici, sociali e ambientalisti del settore dello sviluppo rurale appositamente invitati dalla Regione del Veneto.

#### ***Incontri***

Due gli incontri già realizzati, nei quali sono stati presentati i primi risultati delle analisi di contesto e dei fabbisogni. Per quanto riguarda le due priorità ambientali ("Agroecosistemi" e "Risorse") l'incontro si è tenuto lo scorso 21 giugno. Nell'occasione, l'Istituto Nazionale di Economia Agricola (INEA) ha presentato l'analisi di contesto ambientale e i relativi fabbisogni del settore agricolo regionale. È toccato invece a Veneto Agricoltura far conoscere i risultati dell'analoga ricerca in tema di innovazione e formazione, in occasione dell'incontro del 1 luglio. La prima fase di confronto, incentrata su analisi di contesto e fabbisogni, si è conclusa con gli incontri del 25 luglio (Priorità 2 - "Competitività"; Priorità 3 - "Agrofiliera"), a cura del Tesaf - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali dell'Università di Padova, e del 31 luglio (Priorità 6 - "Inclusione Sociale"), a cura del Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi "Giorgio Lago" dell'Università di Padova.

#### ***Consultazione online***

È stata nel frattempo avviata la consultazione diretta on-line con il Partenariato. La Regione del Veneto ha infatti attivato una specifica piattaforma web, nella quale i rappresentanti abilitati alla consultazione potranno pubblicare osservazioni e valutazioni sui singoli fabbisogni individuati dall'analisi di contesto. L'ambiente dedicato ai soli soggetti che compongono ufficialmente il Partenariato è raggiungibile dal portale regionale per l'agricoltura [www.piave.veneto.it](http://www.piave.veneto.it)

#### ***Europa 2020***

La nuova programmazione per lo Sviluppo rurale si muove nel contesto della Strategia "Europa 2020" e degli undici obiettivi tematici fissati dall'Unione Europea per centrare gli obiettivi di crescita per tutta l'UE. Rispetto alle precedenti programmazioni, ci sarà una maggiore trasversalità negli obiettivi degli interventi e una maggiore integrazione sia con gli altri programmi europei a gestione regionale, come il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sia con quelli direttamente gestiti direttamente da Bruxelles. Questo per cercare di massimizzare gli impatti delle misure d'aiuto e selezionare con maggior precisione ambiti e aree di intervento



### **Prossimi incontri**

- Incontri strutturati per pacchetti di misure (ottobre)
- Incontro chiusura consultazione (novembre)
- Incontro conclusivo (dicembre)

### **Sostenibilità e integrazione: i fabbisogni ambientali del nuovo Sviluppo rurale**

#### ***Un ambiente più sano e meglio conservato per accrescere il valore delle eccellenze agroalimentari del Veneto***

La Regione del Veneto guarda ai prossimi sette anni di programmazione per lo Sviluppo rurale e lo fa partendo dai fabbisogni che il territorio esprime sotto l'aspetto ambientale e degli effetti dei cambiamenti climatici. L'analisi di contesto e i fabbisogni delle priorità relative ai temi degli ecosistemi agricoli e dell'efficiente uso delle risorse sono state presentate al Partenariato regionale in occasione dell'incontro del 21 giugno, il primo di un ciclo che intende mettere a confronto l'Amministrazione regionale e i rappresentanti di tutti i settori coinvolti nella definizione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Il contesto di partenza ha preso le mosse da alcuni punti fermi, come il "paesaggio storico" con le sue peculiarità e l'importanza dell'acqua, che costituiscono alcune delle ricchezze dell'agricoltura regionale. Non mancano le insidie, come l'abbassamento delle falde, gli episodi di siccità come quello del 2012, il degrado dello spazio montano. La soluzione può essere solo una crescita sostenibile, da raggiungere con un approccio integrato. La novità della strategia "Europa 2020", infatti, si fonda proprio sulla trasversalità degli obiettivi e sull'integrazione tra fondi comunitari. I documenti dell'incontro possono essere scaricati dal seguente indirizzo web: <http://piave.veneto.it/web/temi/partenariato-psr-2014-2020>

### **Consultazione diretta on-line**

I risultati delle analisi di contesto e dei fabbisogni saranno oggetto di confronto con il Partenariato del Veneto. L'Amministrazione regionale metterà a disposizione un'apposita piattaforma on-line per raccogliere le osservazioni e le valutazioni da parte dei componenti del Partenariato. Il sistema, accessibile dal portale integrato per l'agricoltura <http://www.piave.veneto.it>, permetterà di consultare l'analisi di contesto, l'analisi SWOT ed i fabbisogni individuati per ogni priorità e di inviare le osservazioni che andranno a contribuire alla definizione del nuovo Programma di Sviluppo Rurale del Veneto per il periodo 2014-2020. Per maggiori informazioni: <http://piave.veneto.it/web/temi/consultazione-diretta-on-line>

### **NEWS dai GAL veneti**

#### **GAL BASSA PADOVANA**

##### **Bandi Misura 313 - Azione 3-4: prime valutazioni**

Le domande di aiuto presentate a valere sulla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" - Azione 3 "Servizi" e Azione 4 "informazione" del PSL 2007-2013 del GAL, dopo la scadenza del termine (26 luglio), sono risultate le seguenti:

- per la Misura 313 - Azione 3
  - Consorzio di Promozione Turistica di Padova per un importo di contributo richiesto euro 141.700,00 a fronte di un importo messo a bando euro 142.485,53.
- Per la Misura 313 - Azione 4
  - Comune di Este con un contributo richiesto di euro 92.000,00
  - Comune di Villa Estense con un contributo richiesto di euro 50.000,00
  - Consorzio di Promozione Turistica di Padova per un contributo richiesto di euro 61.600,00, per un totale di euro 203.600,00 a fronte di un importo messo a bando di euro 142.526,20.

Qualora tutte le domande fossero ammesse a finanziamento, l'intero importo stanziato dal GAL sarebbe assorbito.

##### **Misura 313 - Azione 1: aumentato l'importo di contributo attivato**

A seguito di economie e rinunce da altre Misure e di altri contributi assegnati dalla Regione Veneto, il CdA del GAL Bassa Padovana ha deliberato l'innalzamento del contributo da 356.315,50 a 450.887,53 previsto per la Misura 313 - Azione 1 "Incentivazione delle attività turistiche - Itinerari e certificazioni", intervento a regia GAL e che vede la Provincia di Padova come beneficiario. Il beneficiario ha tempo fino al 16 settembre

prossimo per presentare domanda di aiuto e realizzerà interventi di riqualificazione ed adeguamento della rete di percorsi e itinerari presenti nell'area target del GAL Bassa Padovana.

### **Cooperazione, Progetto "Rural emotion" - Misura 313 - Azione 3 a regia GAL: prorogata la scadenza dei termini**

Il CdA del GAL Bassa Padovana ha deliberato la proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto, da parte del Consorzio di Promozione Turistica di Padova, dal 22.07.13 al 30.08.13. Tramite la Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" - Azione 3 "Servizi" prevista nell'ambito del Progetto di Cooperazione Transnazionale "Rural Emotion - REM", il Consorzio di Promozione Turistica di Padova realizzerà dei pacchetti turistici ad hoc relativi all'itinerario culturale individuato nell'area target del GAL Bassa Padovana e parteciperà all'edizione 2014 della Borsa del Turismo Rurale di Monselice.

### **Attivate nuove misure per oltre 125.000 euro**

Con la pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line della Provincia di Padova delle schede intervento e delle schede progetto, sono state attivate tre Misure, una nell'ambito del PSL e due dei progetti di Cooperazione che il GAL sta attuando, che mettono a disposizione dei beneficiari oltre 125.000 euro di contributi. Si tratta:

- Misura attivata nell'ambito del PSL:
  - Misura 313 "Incentivazione delle attività Turistiche" - Azione 2 "Accoglienza", con cui la Provincia di Padova, beneficiario, utilizzerà i 71.263,10 euro di contributo per realizzare dei totem multimediali che forniranno al turista informazioni h/24 sull'offerta turistica rurale. Tali strumenti saranno posizionati nei punti di massima fruizione dell'utente finale;
- Misure attivate nell'ambito dei i progetti di Cooperazione:
  - Misura 313 "Incentivazione delle Attività Turistiche" - Azione 4 "Informazione", riguardante il Progetto di Cooperazione transnazionale "REM", con cui la Provincia di Padova, beneficiario, utilizzerà i 34.071,25 euro per realizzare strumenti di informazione e comunicazione riguardanti l'itinerario culturale individuato dal progetto REM;
  - Misura 313 "Incentivazione delle Attività Turistiche" - Azione 4 "Informazione", riguardante il Progetto di Cooperazione Interterritoriale "Tur Rivers", con cui la Provincia di Padova, beneficiario, utilizzerà i 20.000 euro di contributo per realizzare azioni di informazione riguardanti gli itinerari lungo le principali vie d'acqua individuati nell'ambito del progetto.

Tutte le Misure attivate tramite la regia del GAL scadranno il 22 agosto 2013. Per scaricare le Schede Progetto e le Schede Intervento di ogni singolo Bando si può visitare il sito della Provincia di Padova - Albo pretorio on-line o dal sito [www.galbassapadovana.it](http://www.galbassapadovana.it) alla Pagina Bandi e Finanziamenti - Regia GAL.

## **GAL PATAVINO**

### **Bandi Misura 313 - Azione 3-4-5**

Dopo la scadenza del termine (26 luglio) per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" - Azione 3 "Servizi", Azione 4 "informazione" e Azione 5 "Integrazione dell'offerta turistica", del PSL 2007-2013 del GAL, da una prima verifica delle domande di aiuto presentate (due per l'Azione 3, tre per l'Azione 4, una per l'Azione 5), ora al vaglio di AVEPA, si può presupporre che l'intero importo messo a bando, pari ad euro 995.000, sarà interamente assegnato, in quanto la richiesta di contributo presentata supera abbondantemente l'importo di contributo messo a bando.

### **Misura 313 - Azione 1: aumentato l'importo di contributo attivato**

Il Consiglio di Amministrazione del GAL, a seguito di rinunce ed economie, ha approvato l'aumento del contributo e della spesa ammissibile da 150.000 a 250.000 euro previsti della Misura 313 - Azione 1 "Incentivazione delle attività turistiche - Itinerari e certificazioni", intervento a regia GAL e che vede la Provincia di Padova come beneficiario, il cui termine per presentare domanda di aiuto scade il 16.09.13. Tramite la Misura 313 - Azione 1, la Provincia di Padova realizzerà interventi di riqualificazione ed adeguamento della rete di percorsi e itinerari presenti nell'area target e in particolare di un tratto dell'Itinerario Anello delle Città Murate.

### **Cooperazione, Progetto "Rural emotion" prorogata la scadenza dei termini**

Il CdA del GAL ha approvato la proroga dei termini per la presentazione della domanda di aiuto, da parte del Consorzio di Promozione Turistica di Padova, dal 22.07.13 al 30.08.13. Tramite la Misura 313 "Incentivazione

delle attività turistiche" - Azione 3 "Servizi" prevista nell'ambito del Progetto di Cooperazione transnazionale "Rural Emotion – REM", il Consorzio di Promozione Turistica di Padova realizzerà dei pacchetti turistici ad hoc relativi all'itinerario culturale individuato nell'area target e parteciperà all'edizione 2014 della Borsa del Turismo Rurale di Monselice (PD).

### **Nuove misure per oltre 250.000 euro**

Il GAL ha attivato quattro nuove misure, due nell'ambito del PSL e due dei progetti di Cooperazione che mettono a disposizione dei beneficiari oltre 250.000 euro di contributi. Le quattro misure attivate e pubblicate nell'Albo Pretorio on-line della Provincia di Padova riguardano le seguenti Misure/azioni:

- Misure rientranti nell'ambito del PSL:
  - Misura 313 "Incentivazione delle attività Turistiche" - Azione 2 "Accoglienza", con cui la Provincia di Padova, beneficiario, utilizzerà i 100.000 euro di contributo per realizzare dei totem multimediali che forniranno al turista informazioni 24 h su 24h sull'offerta turistica rurale. Tali strumenti verranno posizionati nei punti di massima fruizione dell'utente finale;
  - Misura 323a "Tutela e Riqualficazione del Patrimonio Rurale" - Azione 3 "Valorizzazione e Qualificazione del Paesaggio Rurale", con cui il Comune di Abano Terme, beneficiario, utilizzerà i 100.000 euro di contributo per realizzare dei lavori di riqualficazione e ripristino delle vasche termali nell'area del Colle Montirone in Abano Terme.
- Misure riguardanti i progetti di Cooperazione:
  - Misura 313 "Incentivazione delle Attività Turistiche" - Azione 4 "Informazione", riguardante il Progetto di Cooperazione transnazionale "REM", con cui la Provincia di Padova, beneficiario, utilizzerà i 54.216,63 euro per realizzare strumenti di informazione e comunicazione riguardanti l'itinerario culturale individuato;
  - Misura 313 "Incentivazione delle Attività Turistiche" - Azione 4 "Informazione", riguardante il Progetto di Cooperazione Interterritoriale "Tur Rivers", con cui la Provincia di Padova, beneficiario, utilizzerà i 20.000 euro di contributo per realizzare azioni di informazione riguardanti gli itinerari lungo le principali vie d'acqua individuati.

Tutte le Misure attivate tramite la regia del GAL scadranno il 22 agosto.

Per scaricare le Schede Progetto e le Schede Intervento di ogni singolo Bando si può visitare il sito della Provincia di Padova nella sezione Albo pretorio o scaricarle dal sito [www.galpatavino.it](http://www.galpatavino.it) alla Pagina Bandi e Finanziamenti, Regia GAL.

### **GAL ANTICO DOGADO**

#### **Modifiche fascicoli dei progetti di Cooperazione**

Il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato le modifiche alla sezione II dei fascicoli dei progetti di cooperazione "Tur Rivers", "Open Market" e "REM". Le modifiche riguardano:

- "Tur Rivers": sostituzione del beneficiario predeterminato Comune di Pontelongo con il Comune di Campagna Lupia per l'intervento a regia Misura 313/1; sostituzione del beneficiario predeterminato Provincia di Venezia con il GAL Antico Dogado che opererà a gestione diretta per la Misura 313/4;
- "Open Market": sostituzione del beneficiario predeterminato Provincia di Venezia con il GAL Antico Dogado che opererà a gestione diretta per la Misura 313/4;
- "REM": sostituzione del beneficiario predeterminato Provincia di Venezia con il GAL Antico Dogado che opererà a gestione diretta per la Misura 313/2 e 313/4.

A breve saranno attivati tutti gli interventi a regia e a gestione diretta relativi alla Cooperazione.

#### **Oltre un milione di euro per lo sviluppo del territorio**

Dal 2 agosto 2013 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di aiuto relative a:

- Bando pubblico Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" - Azione 4 "Informazione" per un importo pari a euro 194.133: saranno finanziate attività informative, promozionali e pubblicitarie;
- Intervento a regia Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" - Azione 2 "Accoglienza" per un importo pari a euro 254.500: saranno creati dei punti informativi e di accoglienza del turista nei Comuni di Chioggia, Campolongo Maggiore e Mira;
- Intervento a regia Misura 323/A "Tutela e riqualficazione del patrimonio rurale-Patrimonio rurale" Azione 2 "Recupero, riqualficazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" per un importo pari a euro 117.600: saranno riqualficati degli edifici di particolare interesse storico-architettonico, tra cui un

casone, una sede municipale, ecc. a favore dei beneficiari Comuni di Arzergrande, Bovolenta e Fondazione La Casa Onlus;

- Intervento a regia Misura 323/A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale-Patrimonio rurale" Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale" per un importo pari a euro 140.000,11: saranno recuperati degli elementi tipici del paesaggio rurale, tra cui un'idrovora a Codevigo e il giardino di una villa a Mira;
- Intervento a regia Misura 323/A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale-Patrimonio rurale" Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" per un importo pari a euro 285.754: saranno finanziati due musei della bonifica nei Comuni di Correzzola e Chioggia;
- Intervento a regia Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" - Azione 3 "Servizi" nell'ambito del progetto di cooperazione "REM" per un importo pari a euro 13.000: i Consorzi di Promozione Turistica di Padova e ConChioggiaSI si occuperanno di progettazione, realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici relativi agli itinerari culturali individuati nell'ambito del progetto. La scadenza dei bandi/interventi è prevista tra il 01.09.2013 e il 16.09.2013.

## **GAL TERRE DI MARCA**

### **Nuove scadenze bandi**

Il Consiglio di Amministrazione del GAL ha fissato le nuove scadenze per l'esecuzione degli interventi relative ai seguenti bandi: l'8 febbraio 2014 per il bando della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 1 "Creazione e consolidamento di fattore plurifunzionali" pubblicato nel BURV n. 17 del 25.02.2011; il 31 dicembre 2014 per i bandi della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 3 "Servizi", Azione 4 "Informazione" e Azione 5 "Integrazione offerta turistica" pubblicati nel BURV n. 17 del 25.02.2011; il 4 aprile 2014 per i bandi della Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico", Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale" e Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" pubblicati nel BURV n. 64 del 26.08.2011.

### **Incentivazione attività turistiche**

Il 6 agosto scade il termine per la presentazione delle domande di aiuto a valere sugli interventi previsti dal bando per la Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 4 "Informazione" e dal bando per la Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" e Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale". Le domande di aiuto devono essere inoltrate all'AVEPA Sportello Unico Agricolo (SUA) di Treviso.

### **Piave Live**

Sull'Albo Pretorio on-line (<http://www.provincia.treviso.it/Engine/RAServePG.php/P/749310010320/T/ATTI-ALLALBO>) della Provincia di Treviso è stato pubblicato l'intervento a regia GAL per la Misura 313 - Azione 1 "Itinerari e certificazione" nell'ambito del progetto di Cooperazione interterritoriale Piave Live. Importo a regia 220.000 euro. Beneficiari: Comune di Gaiarine, Motta di Livenza, Portobuffolè e Salgareda. I beneficiari dovranno presentare domanda di aiuto all'AVEPA-SUA di Treviso entro il 20 settembre 2013. La scheda intervento è consultabile sul sito web [www.galterredimarca.it](http://www.galterredimarca.it) sezione bandi e concorsi.

### **Turismo Pedemontano Veneto**

Sullo stesso Albo Pretorio è stato pubblicato l'intervento a regia GAL per la Misura 313 - Azione 1 "Itinerari e certificazione" nell'ambito del progetto di cooperazione interterritoriale Turismo Pedemontano Veneto. Importo a regia 117.000 euro. Beneficiari: Comune di Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Orsago e Portobuffolè. I beneficiari dovranno presentare domanda di aiuto ad AVEPA-SUA di Treviso entro il 20 settembre 2013. La scheda intervento è consultabile sul sito web [www.galterredimarca.it](http://www.galterredimarca.it).

## **GAL DELLA PIANURA VERONESE**

### **Quasi 1,5 milioni di euro per il patrimonio storico/architettonico della bassa veronese**

Avepa, con decreto n. 326 del 30 luglio 2013, ha approvato la graduatoria di finanziabilità delle domande per il bando della Misura 323a - Azione 2 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", per un totale di quasi

1,5 milioni di euro. Le domande relative al bando sono state avanzate sia da soggetti pubblici che privati e quelle che verranno finanziate saranno 27 sulle 33 presentate.

## **BANDI, CORSI E CONCORSI**

---

### **Concorso per traduttori di lingua italiana presso le Istituzioni europee (scadenza 13 agosto)**

La Commissione europea ha pubblicato il bando per traduttori di lingua italiana presso le Istituzioni dell'UE. Per candidarsi è necessario registrarsi on-line entro le ore 12.00 del 13 agosto 2013 sul sito dell'EPSO, l'Ufficio europeo di selezione del personale. Le lingue oggetto di concorso, oltre all'italiano, sono l'inglese, il francese, il danese, l'olandese, il maltese e lo sloveno. Possono partecipare al concorso i cittadini di uno Stato Membro dell'UE che siano in possesso di un diploma universitario triennale. Sono ammessi laureati in lingue e traduzione oppure in altre discipline (ad esempio economiche o tecnico-scientifiche) che abbiano una spiccata inclinazione per le lingue e attitudine per la traduzione. Non vi sono limiti di età e non è richiesta esperienza professionale. I candidati devono dimostrare di possedere, oltre alla perfetta padronanza della propria lingua madre/lingua principale (italiano), un'ottima conoscenza di una delle tre lingue procedurali della Commissione europea (francese, inglese, tedesco) e una conoscenza approfondita di una seconda lingua, diversa dalla prima, da scegliersi tra le 24 lingue ufficiali dell'UE.

### **Innovazione in agricoltura, si chiude il 13 settembre il bando per un concorso di idee**

***Veneto Agricoltura, lead partner del progetto europeo "APP4INNO", ha lanciato un concorso di idee per far "crescere" le imprese agricole e agroalimentari***

Un "concorso di idee" per favorire l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore primario. Lo ha lanciato Veneto Agricoltura e i partner del progetto "APP4INNO" (Establishment and promotion of new approaches and tools for the strengthening of primary sector's competitiveness and innovation in the South East Europe), finanziato dal Programma europeo di Cooperazione Territoriale "South East Europe". In pratica, con questa iniziativa si intende realizzare una piattaforma permanente transnazionale a sostegno delle imprese agricole e agroalimentari, ovvero un servizio di help desk gestito dallo staff del partenariato (soggetti pubblici di Bulgaria, Grecia, Ungheria, Romania, Albania, Croazia, Serbia, Ucraina e Italia) volto a migliorare la competitività delle micro, piccole e medie imprese del settore agroalimentare. E' in questo contesto che viene lanciato un concorso di idee finalizzato proprio all'individuazione di proposte progettuali innovative, che saranno poi supportate in fase di realizzazione. Gli interessati avranno tempo fino al prossimo 13 settembre per presentare la propria idea innovativa: le migliori saranno selezionate e successivamente premiate con un servizio tecnico specialistico completamente gratuito finalizzato alla loro realizzazione. Per ulteriori informazioni: <http://www.venetoagricoltura.org/subindex.php?IDSX=19>

## **APPUNTAMENTI**

---

### **Festival delle Tegnùe, la tappa jesolana fino al 4 agosto**

Il veliero del "Festival delle Tegnùe del Veneto - Rassegna del "Film di Mare 2013", manifestazione promossa dall'Assessorato regionale all'Ambiente del Veneto, è in corso di svolgimento a Jesolo (Ve). Dopo le tre serate di fine luglio a Bibione Pineda, dove centinaia di spettatori hanno assistito alla visione all'aperto di film con il mare protagonista e di alcuni video sulle Tegnùe della costa bibionese (a cura dei sommozzatori di Spherasub), oggi, giovedì 1 agosto, si apre la seconda parte del festival nel porto del Lido di Jesolo in piazza Aurora, dalle 21, ogni sera fino a domenica 4 agosto, sono in programma serate dedicate all'ambiente marino veneto, con il contributo di Arpav e di associazioni subacquee del luogo e a "film di mare. La visione, come sempre sarà, libera. La serata inaugurale inizierà con una breve introduzione del prof. Antonio Stefanon, geologo marino e 'padre' delle Tegnùe: fu lui a scoprire queste piccole scogliere, ricche di svariate specie marine e tesori di biodiversità, che costellano i litorali veneti. Per ulteriori informazioni: [www.festival-tegnue-veneto.com](http://www.festival-tegnue-veneto.com) o su FB.

### **"Calici di stelle" a Marcon-Ve (10 agosto)**

Aspettare le 'stelle cadenti' della notte di San Lorenzo sorseggiando un bicchiere di buon vino. Questo lo spirito della manifestazione nazionale "Calici di stelle" che sabato 10 agosto accenderà i riflettori in piazza Mercato a Marcon, dove saranno presenti 19 produttori vitivinicoli con oltre 100 selezioni enologiche, provenienti non solo dal Veneto, ma anche da Friuli-Venezia Giulia, Lombardia (Franciacorta) e Toscana (Montalcino e Grosseto). In degustazione anche le produzioni di due birrifici artigianali veneti e di un oleificio

toscana, oltre a delicatezze gastronomiche di tre locali e due produttori del Nord Est. La manifestazione è organizzata dall'Associazione culturale Winelab, in collaborazione con il Movimento Turismo Vino Veneto. Per maggiori informazioni: [www.iwinelab.it](http://www.iwinelab.it)

### **L'estate in Pian Cansiglio**

Proseguono per tutta l'estate gli appuntamenti "naturalistici" e non solo in Pian Cansiglio (Tv-BI). Grazie alla Cansiglio Card tutto si fa più semplice e l'accesso ai musei, al giardino botanico, ai sentieri nei boschi, alle escursioni guidate e alle iniziative in programma diventano tante occasioni per apprezzare una delle aree meglio conservate del Veneto. Già domenica 4 agosto il Corpo Forestale dello Stato di Vittorio Veneto organizza una facile escursione nella Riserva naturale biogenetica Campo di Mezzo per conoscere da vicino la gestione forestale (ritrovo alle ore 9,30 al Punto informazioni presso il Rifugio S. Osvaldo). Nei giorni 3 e 4 agosto, a cura dell'Associazione Culturale Cimbri del Cansiglio, si terrà invece la 19<sup>a</sup> edizione della Festa dei Cimbri. In programma dimostrazioni di attività artigianali, degustazioni, visita gratuita del Museo dei Cimbri, ecc. Sabato 3 agosto alle ore 15,30 e il giorno seguente alle ore 10,30 e 15,30 visite guidate gratuite al giardino botanico. Per informazioni sulla Cansiglio Card 2013 e su tutte le iniziative in programma per il mese di agosto si veda: <http://cansigliocard.it>

### **PUBBLICAZIONI**

---

Negli ultimi giorni sono pervenute in Redazione le seguenti pubblicazioni:

- Reti e networking nell'ambito della Politica di Sviluppo rurale, a cura della Rete europea per lo sviluppo rurale;
- Eurofound News (luglio/agosto 2013);
- La Commissione ha assicurato un'attenzione efficiente del VII<sup>o</sup> Programma Quadro per la Ricerca?, a cura della Corte dei Conti europea;
- Consumer Markets Scoreboards – Making markets work for consumers (8<sup>a</sup> edizione), a cura dell'Ufficio delle Pubblicazioni dell'UE;
- Sud in Europa – Europa più unita e democratica contro la crisi, a cura del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- Pesca e acquacoltura in Europa n. 61, a cura della Direzione Generale Affari marittimi e Pesca della Commissione europea (comprendente il sondaggio per i lettori "Di la tua su pesca e acquacoltura in Europa);
- Il Codice europeo di buona condotta amministrativa, a cura del Mediatore europeo.

Gli interessati possono farne richiesta alla redazione.

### **APPROFONDIMENTO**

---

#### **Sicurezza alimentare, nuove norme per il Codex Alimentarius** ***Maggiore protezione per i consumatori con i nuovi standard ONU di sicurezza alimentare***

Il Codex Alimentarius, l'Organismo dell'ONU che stabilisce gli standard alimentari, ha approvato nuove norme per tutelare la salute dei consumatori di tutto il mondo. Le nuove regole riguardano la frutta, la verdura, il pesce e i prodotti ittici, i mangimi animali, l'etichettatura di sale e grassi, l'igiene e i contaminanti cancerogeni. Il Codex ha adottato anche i codici sulla prevenzione e la riduzione della Ocratossina A (un contaminante cancerogeno) nel cacao, una guida su come evitare la contaminazione microbiologica dei frutti di bosco e la richiesta di etichettature come "non-aggiunta di sali di sodio", e "senza sale aggiunto" sulle confezioni degli alimenti, per aiutare i consumatori nella scelta di una dieta sana.

#### ***Cos'è il Codex***

La Commissione del Codex Alimentarius, gestita congiuntamente dalla FAO e dall'OMS, stabilisce norme a livello internazionale sulla sicurezza igienico sanitaria e sugli standard di qualità degli alimenti. Le norme del Codex servono, in molti casi, come base per la legislazione nazionale e forniscono i parametri di riferimento per la sicurezza alimentare nel commercio internazionale dei prodotti alimentari. La riunione annuale 2013 del Codex, svoltasi nei giorni scorsi, ha visto la partecipazione di 620 delegati provenienti da 128 Paesi e 41 organizzazioni governative e non governative internazionali, tra cui le agenzie delle Nazioni Unite.

### **Limiti di sicurezza sulla contaminazione**

Una delle più importanti aree di lavoro del Codex è definire i limiti di sicurezza e dare indicazioni lungo la catena alimentare sulla prevenzione e sulla riduzione della contaminazione. Il cibo può essere contaminato da metalli pesanti, tossine, funghi, batteri e virus. Due codici importanti sono stati adottati in questa ultima sessione: la prevenzione e la riduzione di Ocratossina A nel cacao e dell'acido cianidrico nella manioca, entrambi prodotti importanti per i Paesi in via di sviluppo. Le bacche fresche possono essere una parte sana della dieta, ma sono anche soggetti a contaminazione microbiologica e sono state associate con diverse malattie di origine alimentare causate da virus (epatite A, Norovirus), da batteri (E.coli) e da protozoi. Il nuovo testo del Codex offre consulenza a produttori e consumatori su come evitare questa contaminazione.

### **Prassi leale nel commercio alimentare e tutela della salute dei consumatori**

La Commissione ha adottato una serie di standard sui prodotti alimentari in grado di proteggere i consumatori da frodi e garantire pratiche eque nel commercio degli alimenti: su frutta e verdura, sia fresche che lavorate (ad esempio, avocado, finferli, melograni, olive da tavola, pasta di datteri) e su pesce e prodotti ittici (pesce affumicato, abalone). Gli standard aiutano acquirenti e venditori a stabilire accordi basati sulle specifiche stabilite dal Codex e far sì che i consumatori ottengano dai prodotti quello che si aspettano. Sono inoltre stati stabiliti i valori nutritivi di riferimento su sodio e acidi grassi saturi, che sono nutrienti associati a malattie non trasmissibili (MNT), da inserire nelle linee guida sulla etichettatura degli elementi nutrizionali. Questo fa parte dell'impegno del Codex di promuovere abitudini alimentari sane e di affrontare il crescente problema delle malattie non trasmissibili legate all'alimentazione. La Commissione ha adottato inoltre le linee guida rivedute e aggiornate sugli alimenti complementari formulati per lattanti e bambini per garantire la salute e la nutrizione di un gruppo di popolazione molto vulnerabile. Infine, sono stati stabiliti centinaia di limiti massimi di sicurezza per i residui di pesticidi e farmaci veterinari e clausole per gli additivi alimentari.

### **Linee guida sul controllo di alimenti e mangimi animali**

Poiché gli alimenti animali possono causare la contaminazione di uova, carne e prodotti lattiero-caseari, la Commissione ha adottato linee guida per i Paesi su come controllarli e valutare il rischio di contaminazione, e normative per i Sistemi Nazionali di Controllo degli alimenti per assistere i Paesi nell'attuazione dei controlli alimentari.

### **Verso il futuro**

A causa del grande volume di scambi e della necessità di armonizzare le norme nazionali, la Commissione ha deciso di creare un nuovo Comitato nell'ambito del Codex su Spezie ed Erbe aromatiche, che sarà ospitato e presieduto dall'India. La Commissione ha approvato il Piano Strategico 2014-2019, che guiderà il lavoro sulla protezione della salute dei consumatori e garantirà pratiche eque nel commercio degli alimenti per i prossimi cinque anni.

**SI INFORMANO I LETTORI CHE LA PUBBLICAZIONE DI  
"VENETO AGRICOLTURA EUROPA"  
RIPRENDE A SETTEMBRE.  
IL DIRETTORE RESPONSABILE E LA REDAZIONE  
AUGURANO UNA SERENA ESTATE**

## **REDAZIONE**

*Redazione a cura di:*

Veneto Agricoltura – Settore Ufficio Stampa e Comunicazione  
Europe Direct Veneto, Centro di informazione e animazione della Commissione europea  
Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia  
Tel. +39 049/8293716  
Fax. +39 049/8293815

e-mail: [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)

web: <http://www.europedirectveneto.com>; [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini

In redazione: Renzo Michieletto

**Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000**